

15 aprile 2016

Il Rent a Car? Vola in aeroporto

Nel 2015 più di 3 milioni di noleggi

Volo e auto a noleggio, il binomio è sempre più stretto. **Lo scorso anno i noleggi auto negli aeroporti italiani hanno superato la soglia dei 3 milioni** (per l'esattezza 3.090.430), per un giro d'affari di oltre 724 milioni di euro. Secondo l'**Aniasa**, l'associazione nazionale delle imprese di autonoleggio, **il volume nei noleggi auto nei 37 principali scali aeroportuali italiani è cresciuto del 5,7%**, più di quanto sia cresciuto il traffico passeggeri (4%), per un totale di 18.887.790 giorni di noleggio, +9,3% sul 2014.



In sintesi, chi prende un volo è sempre più propenso a noleggiare un veicolo appena sbarcato, per lavoro ma anche per svago. La scelta è comoda per gli spostamenti, naturalmente, e con il “**drop off**” – la consegna del veicolo in un luogo diverso da dove lo si è preso – ancora di più. E poi è **conveniente, i prezzi medi secondo Aniasa sono diminuiti del 4% in un anno**. Nel 2015 i passeggeri sbarcati da un aereo che si sono rivolti a un desk di autonoleggio sono stati **in media 8.466 al giorno**, pari a 352 l'ora. A Ciampino i noleggi auto sono aumentati del 19% contro il +16% dei passeggeri aerei; a Firenze i noleggi sono cresciuti del 15% e a Capodichino l'aumento del 12% è tre volte superiore (4%) all'incremento del traffico aereo passeggeri.

E pensare che a **Fiumicino**, il più grande aeroporto italiano, l'incendio dello scorso maggio ha tenuto a regime ridotto i servizi dello scalo per un paio di mesi estivi! Disastri a parte, i problemi non mancano per far espandere ancora il comparto. Il **presidente Aniasa Fabrizio Ruggiero** afferma che “*l'offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani si scontra con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali*”.

Autonoleggio in crescita negli aeroporti

14/04/2016 17:39

Aumento del giro d'affari e del numero di noleggi nel 2015



Nel 2015 il settore del noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del giro d'affari e del numero di noleggi realizzati presso gli aeroporti. “Presso queste location lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell’aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) - rimarca una nota dell’Aniasa - e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi in calo per la clientela (-4% vs 2014)”.

L’analisi sullo stato di salute delle attività di rent-a-car nel 2015, e sulle dinamiche del business presso i principali 37 aeroporti nazionali, realizzata dall’Associazione nazionale industria dell’Autonoleggio e Servizi automobilistici di Confindustria fotografa dunque un andamento positivo. Le attività di noleggio a breve termine presso gli aeroporti nel 2015 hanno registrato un fatturato di circa 724 milioni di euro (+ 5,4% rispetto al 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno raggiunto quasi quota 19 milioni (+9,3%); in leggero aumento anche la durata media dei noleggi passati da 5,9 a 6,1 giorni. A trainare uno sviluppo comunque spalmato su tutti i 12 mesi, sono stati i “mesi caldi” estivi, in cui il settore ha visto un incremento del giro d'affari presso i desk aeroportuali pari al 7,6%.

Aniasa: autonoleggio in crescita negli aeroporti, ma bisogna migliorare le strutture

di [Dorina Macchi](#) - 13 aprile 2016



Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria

Secondo [Aniasa](#) il settore l'**autonoleggio** è in crescita negli **aeroporti**, ma bisogna migliorare le strutture. I dati che emergono dall'analisi del rent a car a breve termine nel 2015 presso i principali 37 aeroporti nazionali realizzata da Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria), non lasciano dubbi: il settore cresce sia nel **giro d'affari** (+5,4%) sia per **numero noleggi** (+5,7%). Ogni giorno ai desk di autonoleggio situati negli aeroporti si sono rivolti 8.466 passeggeri, oltre 352 l'ora, confermando il settore come uno strumento strategico per la mobilità nazionale turistica e aziendale.

Lo sviluppo delle attività di locazione non solo ha superato l'aumento del flusso di passeggeri (+4%), ma si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali spesso inadeguate, con prezzi in calo per la clientela del 4% rispetto al 2014.

Con un fatturato di circa 724 milioni di euro, un **aumento dei giorni di noleggio** che ha toccato quasi quota 19 milioni (+9,3%) e un aumento della durata media dei noleggi (da 5,9 a 6,1 giorni) gli operatori del settore si sono scontrati con episodi straordinari quali la **chiusura parziale di Fiumicino** (maggio-luglio 2015) e dell'**aeroporto di Bergamo** (maggio-giugno 2015), con difficoltà logistiche, livelli di servizio non adeguati e in alcuni casi in strutture fatiscenti che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza alcun riguardo per gli obblighi di concessione.

“A ciò si aggiunge l'**assenza di standard** tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare

situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti – evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, presidente di Aniasa – In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna”. Per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre perciò compiere un salto di qualità. “Noi – conclude Ruggiero – siamo pronti a fare la nostra parte”.



IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE TURISTICA

Aniasa, autonoleggio in crescita negli scali aeroportuali. Strumento a supporto mobilità turistica



13/04/2016 - Nel 2015 il settore del noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del giro d'affari (+5,4%) e del numero di noleggi (+5,7%) realizzati presso gli aeroporti, confermandosi strumento sempre più strategico a supporto della mobilità turistica e aziendale del nostro Paese. Presso queste location lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi in calo per la clientela (-4% vs 2014). Sono questi i principali dati che emergono da un'analisi sullo stato di salute delle attività di rent-a-car nel 2015 e sulle dinamiche del business presso i principali 37 aeroporti nazionali realizzata da **ANIASA** - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Complessivamente i dati del 2015 hanno confermato l'andamento positivo delle attività di noleggio a breve termine presso gli aeroporti, con un fatturato di circa 724 milioni di euro (in crescita del 5,4% rispetto al 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno raggiunto quasi quota 19 milioni (+9,3%); in leggero aumento anche la durata media dei noleggi passati da 5,9 a 6,1 giorni. La clientela ha, infine, beneficiato di un deciso calo dei prezzi di noleggio (-4% rispetto all'anno precedente). A trainare uno sviluppo comunque spalmato su tutti i 12 mesi, sono stati proprio i "mesi caldi" estivi, in cui il settore ha visto un incremento del giro d'affari presso i desk aeroportuali pari al 7,6%; senza contare che la crescita degli operatori di autonoleggio e il rafforzamento dell'offerta di servizi si sono scontrati con episodi straordinari (su tutti la chiusura parziale di Fiumicino a maggio-luglio e dell'aeroporto di Bergamo a maggio-giugno) e con difficoltà logistiche, livelli di servizio non adeguati, in alcuni casi in strutture fatiscenti e senza alcuna considerazione per la sicurezza del personale e dei clienti; condizioni, queste ultime, che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza alcun riguardo per gli obblighi di concessione. Analizzando nel dettaglio i dati sul business del rent-a-car presso gli aeroporti nazionali e mettendoli in relazione con quelli più generali sul traffico passeggeri del 2015, emerge con chiarezza che la crescita dell'autonoleggio (+5,7%) è stata solo in

parte effetto del complessivo aumento dei passeggeri (+4%) di cui ha beneficiato l'industria turistica nel 2015. Presso i desk situati nei 37 principali aeroporti italiani ogni giorno 8.466 passeggeri (oltre 352 l'ora) si sono rivolti ai desk dell'autonoleggio. In quasi tutti i principali hub del nostro Paese le attività di noleggio hanno mostrato indici di crescita superiori al traffico passeggeri, a testimonianza della capacità degli operatori di intercettare e soddisfare le esigenze di mobilità turistiche e lavorative. La conferma arriva anche dai dati relativi ai due principali poli del turismo e del business nazionale: se a **Fiumicino** si è verificata una sostanziale parità tra rentals e passeggeri (+5%), a **Ciampino** il +19% dei noleggi ha superato il +16% del traffico; se a **Milano Linate** si è registrato un perfetto equilibrio tra noleggi e passeggeri (+7%), a **Malpensa** la leggera crescita dei rentals si è scontrata con un pur marginale calo dell'1% del traffico. Discorso a parte merita **Firenze** dove lo scorso anno al boom dei contratti di locazione sottoscritti, quasi 84mila (+15% vs 2014) ha fatto da contraltare una crescita "dimezzata" dei flussi in transito. Spostando l'obiettivo sugli aeroporti del Centro - Sud Italia, il raffronto evidenzia la crescente capacità degli operatori del breve termine di intercettare i passeggeri appena atterrati. A **Napoli** e **Palermo** le performance dei noleggiatori nel 2015 hanno mostrato indici decisamente più positivi (nel capoluogo partenopeo addirittura la crescita dei rentals ha triplicato quella dei passeggeri) di quelli registrati dalle compagnie aeree. *"L'offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani- evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA- ha vissuto negli ultimi anni una crescita continua e si scontra oggi con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali. A ciò si aggiunge l'assenza di standard tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti. In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna; per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre compiere un salto di qualità nell'offerta di infrastrutture e location adeguate all'offerta di servizi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte".*



12 aprile 2016

L'autonoleggio cresce negli aeroporti

Nel 2015 crescono i noleggi presso gli hub aeroportuali (+5,7%)



Nel 2015 il settore del noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del giro d'affari (+5,4%) e del numero di noleggi (+5,7%) realizzati presso gli aeroporti, confermandosi strumento sempre più strategico a supporto della mobilità turistica e aziendale del nostro Paese. Presso queste location lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi in calo per la clientela (-4% vs 2014). Sono questi i principali dati che emergono da un'analisi sullo stato di salute delle attività di rent-a-car nel 2015 e sulle dinamiche del business presso i principali 37 aeroporti nazionali realizzata da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Complessivamente i dati del 2015 hanno confermato l'andamento positivo delle attività di noleggio a breve termine presso gli aeroporti, con un fatturato di circa 724 milioni di euro (in crescita del 5,4% rispetto al 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno raggiunto quasi quota 19 milioni (+9,3%); in leggero aumento anche la durata media dei noleggi passati da 5,9 a 6,1 giorni. La clientela ha, infine, beneficiato di un deciso calo dei prezzi di noleggio (-4% rispetto all'anno precedente). A trainare uno sviluppo comunque spalmato su tutti i 12 mesi, sono stati proprio i "mesi caldi" estivi, in cui il settore ha visto un incremento del giro d'affari presso i desk aeroportuali pari al 7,6%; senza contare che la crescita degli operatori di autonoleggio e il rafforzamento dell'offerta di servizi si sono scontrati con episodi straordinari (su tutti la chiusura parziale di Fiumicino a maggio-luglio e dell'aeroporto di Bergamo a maggio-giugno) e con difficoltà logistiche, livelli di servizio non

adeguati, in alcuni casi in strutture fatiscenti e senza alcuna considerazione per la sicurezza del personale e dei clienti; condizioni, queste ultime, che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza alcun riguardo per gli obblighi di concessione. Analizzando nel dettaglio i dati sul business del rent-a-car presso gli aeroporti nazionali e mettendoli in relazione con quelli più generali sul traffico passeggeri del 2015, emerge con chiarezza che la crescita dell'autonoleggio (+5,7%) è stata solo in parte effetto del complessivo aumento dei passeggeri (+4%) di cui ha beneficiato l'industria turistica nel 2015. Presso i desk situati nei 37 principali aeroporti italiani ogni giorno 8.466 passeggeri (oltre 352 l'ora) si sono rivolti ai desk dell'autonoleggio. In quasi tutti i principali hub del nostro Paese le attività di noleggio hanno mostrato indici di crescita superiori al traffico passeggeri, a testimonianza della capacità degli operatori di intercettare e soddisfare le esigenze di mobilità turistiche e lavorative. La conferma arriva anche dai dati relativi ai due principali poli del turismo e del business nazionale: se a Fiumicino si è verificata una sostanziale parità tra rentals e passeggeri (+5%), a Ciampino il +19% dei noleggi ha superato il +16% del traffico; se a Milano Linate si è registrato un perfetto equilibrio tra noleggi e passeggeri (+7%), a Malpensa la leggera crescita dei rentals si è scontrata con un pur marginale calo dell'1% del traffico. Discorso a parte merita Firenze dove lo scorso anno al boom dei contratti di locazione sottoscritti, quasi 84mila (+15% vs 2014) ha fatto da contraltare una crescita "dimezzata" dei flussi in transito. Spostando l'obiettivo sugli aeroporti del Centro - Sud Italia, il raffronto evidenzia la crescente capacità degli operatori del breve termine di intercettare i passeggeri appena atterrati. A Napoli e Palermo le performance dei noleggiatori nel 2015 hanno mostrato indici decisamente più positivi (nel capoluogo partenopeo addirittura la crescita dei rentals ha triplicato quella dei passeggeri) di quelli registrati dalle compagnie aeree. "L'offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani", evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, "ha vissuto negli ultimi anni una crescita continua e si scontra oggi con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali. A ciò si aggiunge l'assenza di standard tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti. In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna; per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre compiere un salto di qualità nell'offerta di infrastrutture e location adeguate all'offerta di servizi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte".

Cresce l'autonoleggio negli aeroporti, uno strumento sempre più strategico



Segna un buon +5,4% l'autonoleggio presso gli hub aeroportuali nazionali nel 2015, con risultati positivi spalmati sui 12 mesi e pressoché in tutte le regioni. Sono questi i dati emersi da una ricerca ANIASA, che sottolinea però la necessità di strutture più adeguate per una moderna offerta dei servizi.

Il noleggio veicoli a breve termine presso gli aeroporti nel 2015 - 2014

	2015	2014	Var. %
Fatturato	724.182.714	686.882.036	5,4%
Giorni di noleggio	18.887.790	17.277.503	9,3%
Numero di noleggi	3.090.430	2.923.518	5,7%
Durata	6,1	5,9	3,4%

[ANIASA](#), l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, ha condotto un'analisi sullo stato di salute delle attività di **rent-a-car nel 2015** e sulle dinamiche del business presso i principali **37 aeroporti nazionali**. I dati emersi delineano un quadro positivo: il noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del **giro d'affari (+5,4%)** e del **numero di noleggi (+5,7%)**, che si confermano uno strumento sempre più strategico per la mobilità turistica e aziendale del nostro paese.

Il fatturato è stato di circa **724 milioni di euro**, ed è stato registrato un significativo aumento dei giorni di noleggio arrivati quasi quota **19 milioni (+9,3%)**; in leggero aumento anche la durata media dei noleggi passati **da 5,9 a 6,1 giorni**. La clientela inoltre ha beneficiato di un deciso calo

dei prezzi di noleggio (-4% rispetto all'anno precedente).

A trainare uno sviluppo, che ha toccato comunque tutti e 12 i mesi, è stata la **stagione estiva**, in cui il giro d'affari presso i desk aeroportuali ha segnato un **+7,6%**; bisogna tener presente che questi risultati positivi si sono scontrati con **episodi straordinari** (primi fra tutti, la chiusura parziale di Fiumicino a maggio-luglio e dell'aeroporto di Bergamo a maggio-giugno), con **difficoltà logistiche** e livelli di servizio non adeguati, che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza riguardo per gli obblighi di concessione.

La crescita dell'autonoleggio è stata solo in parte effetto dell'**aumento dei passeggeri (+4%)** di cui ha beneficiato l'industria turistica nel 2015.

Presso i desk situati nei 37 principali aeroporti italiani ogni giorno 8.466 passeggeri (oltre 352 l'ora) si sono rivolti ai desk dell'autonoleggio. In quasi tutti i principali hub, le attività di noleggio hanno mostrato indici di crescita superiori al traffico passeggeri.

Confronto tra i noleggi e i passeggeri registrati presso i principali aeroporti nel 2015-2014

	Noleggi 2015	Noleggi 2014	Var. %	Passeggeri 2015	Passeggeri 2014	Var. %
Roma Fiumicino	301.873	287.563	5%	40.231.175	38.288.519	5%
Roma Ciampino	49.581	41.794	19%	5.802.877	4.989.388	16%
Milano Linate	166.528	155.358	7%	9.638.763	8.984.285	7%
Milano Malpensa	298.862	293.198	2%	18.444.778	18.669.740	-1%
Firenze	83.886	72.814	15%	2.408.159	2.239.999	8%
Napoli	159.336	141.712	12%	6.132.171	5.917.256	4%
Palermo	123.398	112.589	10%	4.892.304	4.553.631	7%
Catania	204.794	205.859	-1%	7.091.640	7.283.298	-3%
Totale presso aeroporti nazionali	3.090.430	2.923.518	5,7%	156.060.018	149.675.604	4%

*“L’offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani”, evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, “ha vissuto negli ultimi anni una crescita continua e si scontra oggi con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali. A ciò si aggiunge l’assenza di standard tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti. In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna; per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre compiere un salto di qualità nell’offerta di infrastrutture e location adeguate all’offerta di servizi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte”.*

L'autonoleggio cresce negli aeroporti nonostante carenze e lacune strutturali.

Nel 2015 crescono i noleggi presso gli hub aeroportuali (+5,7%). Bene Ciampino, Firenze e Napoli. Positivi anche i dati presso gli hub di Roma e Milano. "Occorrono strutture più adeguate per una moderna offerta di servizi di mobilità ai passeggeri".

Roma, aprile 2016 – **Nel 2015 il settore del noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del giro d'affari (+5,4%) e del numero di noleggi (+5,7%) realizzati presso gli aeroporti, confermandosi strumento sempre più strategico a supporto della mobilità turistica e aziendale del nostro Paese. Presso queste location lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi in calo per la clientela (-4% vs 2014).**

Sono questi i principali dati che emergono da un'analisi sullo stato di salute delle attività di rent-a-car nel 2015 e sulle dinamiche del business presso i principali 37 aeroporti nazionali realizzata da ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Il noleggio veicoli a breve termine presso gli aeroporti 2015 – 2014

	2015	2014	Var. %
Fatturato	724.182.714	686.882.036	5,4%
Giorni di noleggio	18.887.790	17.277.503	9,3%
Numero di noleggi	3.090.430	2.923.518	5,7%
Durata	6,1	5,9	3,4%

Complessivamente i dati del 2015 hanno confermato l'andamento positivo delle attività di noleggio a breve termine presso gli aeroporti, con un fatturato di circa 724 milioni di euro (in crescita del 5,4% rispetto al 2014) e un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno raggiunto quasi quota 19 milioni (+9,3%); in leggero aumento anche la durata media dei noleggi passati da 5,9 a 6,1 giorni. La clientela ha, infine, beneficiato di un deciso calo dei prezzi di noleggio (-4% rispetto all'anno precedente).

A trainare uno sviluppo comunque spalmato su tutti i 12 mesi, sono stati proprio i "mesi caldi" estivi, in cui il settore ha visto un incremento del giro d'affari presso i desk aeroportuali pari al 7,6%; senza contare che la crescita degli operatori di autonoleggio e il rafforzamento dell'offerta di servizi si sono scontrati con episodi straordinari (su tutti la chiusura parziale di Fiumicino a maggio-luglio e dell'aeroporto di Bergamo a maggio-giugno) e con difficoltà logistiche, livelli di servizio non adeguati, in alcuni casi in strutture fatiscenti e senza alcuna considerazione per la sicurezza del personale e dei clienti; condizioni, queste ultime, che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza alcun riguardo per gli obblighi di concessione.

Analizzando nel dettaglio i dati sul business del rent-a-car presso gli aeroporti nazionali e mettendoli in relazione con quelli più generali sul traffico passeggeri del 2015, emerge con chiarezza che la crescita dell'autonoleggio (+5,7%) è stata solo in parte effetto del complessivo aumento dei passeggeri (+4%) di cui ha beneficiato l'industria turistica nel 2015.

Presso i desk situati nei 37 principali aeroporti italiani ogni giorno 8.466 passeggeri (oltre 352 l'ora) si sono rivolti ai desk dell'autonoleggio. In quasi tutti i principali hub del nostro Paese le attività di noleggio hanno mostrato indici di crescita superiori al traffico passeggeri, a testimonianza della capacità degli operatori di intercettare e soddisfare le esigenze di mobilità turistiche e lavorative

La conferma arriva anche dai dati relativi ai due principali poli del turismo e del business nazionale: se a **Fiumicino** si è verificata una sostanziale parità tra rentals e passeggeri (+5%), a **Ciampino** il +19% dei noleggi ha superato il +16% del traffico; se a **Milano Linate** si è registrato un perfetto equilibrio tra noleggi e passeggeri (+7%), a **Malpensa** la leggera crescita dei rentals si è scontrata con un pur marginale calo dell'1% del traffico.

Discorso a parte merita **Firenze** dove lo scorso anno al boom dei contratti di locazione sottoscritti, quasi 84mila (+15% vs 2014) ha fatto da contraltare una crescita "dimezzata" dei flussi in transito.

Spostando l'obiettivo sugli aeroporti del Centro – Sud Italia, il raffronto evidenzia la crescente capacità degli operatori del breve termine di intercettare i passeggeri appena atterrati.

A **Napoli** e **Palermo** le performance dei noleggiatori nel 2015 hanno mostrato indici decisamente più positivi (nel capoluogo partenopeo addirittura la crescita dei rentals ha triplicato quella dei passeggeri) di quelli registrati dalle compagnie aeree.

Raffronto tra i noleggi e i passeggeri registrati presso i principali aeroporti – 2015-2014

	Noleggi	Noleggi	Var. %	Passeggeri	Passeggeri	Var. %
	2015	2014		2015	2014	
Roma Fiumicino	301.873	287.563	5%	40.231.175	38.288.519	5%
Roma Ciampino	49.581	41.794	19%	5.802.877	4.989.388	16%
Milano Linate	166.528	155.358	7%	9.638.763	8.984.285	7%
Milano Malpensa	298.862	293.198	2%	18.444.778	18.669.740	-1%
Firenze	83.886	72.814	15%	2.408.159	2.239.999	8%
Napoli	159.336	141.712	12%	6.132.171	5.917.256	4%
Palermo	123.398	112.589	10%	4.892.304	4.553.631	7%
Catania	204.794	205.859	-1%	7.091.640	7.283.298	-3%
Totale presso aeroporti nazionali	3.090.430	2.923.518	5,7%	156.060.018	149.675.604	4%

*“L'offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani”, evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, “ha vissuto negli ultimi anni una crescita continua e si scontra oggi con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali.*

A ciò si aggiunge l'assenza di standard tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti. In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna; per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre compiere un salto di qualità nell'offerta di infrastrutture e location adeguate all'offerta di servizi.

Noi siamo pronti a fare la nostra parte”

L'AUTONOLEGGIO CRESCE NEGLI AEROPORTI ITALIANI

Andrea Barbieri Carones 2016-04-18



In crescita gli autonoleggi negli aeroporti

italiani

Crescono i **noleggi auto** presso gli **aeroporti** italiani, con un aumento che nel 2015 è stato del 5,4% in termini di giro d'affari e del 5,7% nel numero dei noleggi e del 9,3% relativamente ai giorni di noleggio, segno che il settore tira nonostante le lacune infrastrutturali. A dirlo è una ricerca che **Aniasa** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – ha effettuato presso 37 scali della Penisola, all'interno dei quali ci sono stati risultati tutto sommato positivi anche se diversi in base all'area geografica.

Presso gli aeroporti, lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi per la clientela in calo del 4% rispetto al 2014.

I dati resi noti da Aniasa mostrano anche che è aumentata la durata media di ogni singolo noleggio, passata da 5,9 a 6,1 giorni, soprattutto grazie ai mesi estivi, in cui il fatturato ha segnato un +7,6% rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà registrate a Roma Fiumicino (parzialmente chiuso nel periodo maggio-luglio 2015) e a Orio al Serio (maggio-giugno). Tutto ciò in strutture spesso fatiscenti, con difficoltà logistiche e livelli di servizio non adeguati.

Uno sguardo ai numeri: presso i desk situati nei 37 principali aeroporti italiani ogni giorno 8.466 passeggeri (oltre 352 l'ora) si sono rivolti ai desk dell'autonoleggio, con crescite superiori all'incremento del traffico passeggeri. Nello scalo di **Roma Fiumicino** si è verificata un sostanziale parità nell'aumento tra rental e passeggeri (+5%), mentre a **Roma Ciampino** il +19% dei noleggi ha superato il +16% del traffico; se a **Milano Linate** si è registrato un perfetto equilibrio tra noleggi e passeggeri (+7%), a **Malpensa** la leggera crescita dei rental si è scontrata con un pur marginale calo dell'1% del traffico.

Diversi gli indici registrati nell'aeroporto Peretola di **Firenze**: nel 2015 al boom dei contratti di locazione sottoscritti, quasi 84mila (+15% sul 2014) ha fatto da contraltare una crescita "dimezzata" dei flussi in transito.

Napoli e Palermo: le performance dei noleggiatori nel 2015 hanno mostrato indici decisamente più positivi (nel capoluogo partenopeo addirittura la crescita dei rental ha triplicato quella dei passeggeri) di quelli registrati dalle compagnie aeree.

Il noleggio veicoli a breve termine presso gli aeroporti 2015 – 2014

	2015	2014	Var. %
Fatturato	724.182.714	686.882.036	5,4%
Giorni di noleggio	18.887.790	17.277.503	9,3%
Numero di noleggi	3.090.430	2.923.518	5,7%
Durata	6,1	5,9	3,4%

Raffronto tra i noleggi e i passeggeri registrati presso i principali aeroporti – 2015-2014

	Noleggi	Noleggi	Var. %	Passeggeri	Passeggeri	Var. %
	2015	2014		2015	2014	
Roma Fiumicino	301.873	287.563	5%	40.231.175	38.288.519	5%
Roma Ciampino	49.581	41.794	19%	5.802.877	4.989.388	16%
Milano Linate	166.528	155.358	7%	9.638.763	8.984.285	7%
Milano Malpensa	298.862	293.198	2%	18.444.778	18.669.740	-1%
Firenze	83.886	72.814	15%	2.408.159	2.239.999	8%
Napoli	159.336	141.712	12%	6.132.171	5.917.256	4%

Palermo	123.398	112.589	10%	4.892.304	4.553.631	7%
Catania	204.794	205.859	-1%	7.091.640	7.283.298	-3%
Totale presso aeroporti nazionali	3.090.430	2.923.518	5,7%	156.060.018	149.675.604	4%

“L’offerta di servizi di noleggio presso gli aeroporti italiani ” evidenzia **Fabrizio Ruggiero**, presidente di Aniasa “ha vissuto negli ultimi anni una crescita continua e si scontra oggi con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società aeroportuali. A ciò si aggiunge l’assenza di standard tra i diversi hub che costringe gli operatori a individuare situazioni ad hoc per ognuno dei 37 aeroporti. In queste condizioni diventa sempre più difficile riuscire a soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri eliminando code e garantendo puntualità nella consegna; per stare al passo con la concorrenza turistica europea occorre compiere un salto di qualità nell’offerta di infrastrutture e location adeguate all’offerta di servizi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte”.